

## AVVISI DOMENICA 24 MAGGIO

### Domenica 24 maggio

Sante Messe ore 8,00; 10,30; 18,00

Santa Messa delle ore 10,30 sarà trasmessa in diretta streaming

\*([www.facebook.com/parrocchiacucciago](http://www.facebook.com/parrocchiacucciago))

### Martedì 26 maggio ore 20,30

Recita del santo Rosario dal Santuario di Cucciago trasmesso in diretta streaming\*

### Mercoledì 27

ore 21,00 In chiesa ripresa del Corso fidanzati

### Giovedì 28 maggio ore 21,00

Santo Rosario presieduto dall'Arcivescovo (trasmesso su ChiesaTv canale 195)

### Venerdì 29 maggio ore 20,30

Recita del santo Rosario dal Santuario di Senna trasmesso in diretta streaming\*

### Sabato 30 maggio

ore 18,00 Santa Messa nella Solennità della Pentecoste

ore 21,00 Veglia di Pentecoste animata dal Consiglio Pastorale (la partecipazione è aperta a tutti)

### Domenica 24 maggio - Solennità di Pentecoste

Sante Messe ore 8,00; 10,30; 18,00

Santa Messa delle ore 11,00 a Senna sarà trasmessa in diretta streaming

### Giovedì 28 alle ore 14,30 celebriamo la Santa Messa Esequiale del defunto Fioratti Renato

- Siamo invitati a recitare personalmente un santo Rosario.
- Dopo la celebrazione dei Funerali la chiesa rimarrà chiusa fino a sanificazione avvenuta.

**I parenti dei defunti dei mesi di marzo e aprile prendano contatto con il parroco per fissare la data della Messa Esequiale entro la fine di maggio.**

## Ripresa delle celebrazioni dei Santi Battesimi

I genitori che intendono far battezzare i figli prendano accordi con i sacerdoti per fissare la data. Visto il momento particolare si terrà una celebrazione per ogni singolo bambino nel pomeriggio della domenica.

### SANTE CONFESIONI IN PREPARAZIONE ALLA SOLENNITÀ DELLA PENTECOSTE

Il Sacramento della Confessione verrà celebrato in sacrestia grande

<b>Mercoledì 27 maggio</b>	ore 15,00 - 17,00	don Sandro	in sacrestia grande
<b>Venerdì 29 maggio</b>	ore 15,00 - 17,00	don Angelo	in sacrestia grande
<b>Sabato 30 maggio</b>	ore 15,00 - 17,00	don Angelo	in atrio campanile
	ore 15,00 - 17,00	don Sandro	in sacrestia grande

# NOTIZIARIO

dell'Unità Pastorale Cucciago - Senna Comasco

Domenica 24 maggio 2020

Ascensione del Signore

n° 21/2020

## “Mediatore tra Dio e gli uomini, non ci abbandona”

*(Prefazio della Messa dell'Ascensione)*



Se una persona a cui vogliamo bene deve assentarsi e noi non possiamo più godere della sua vicinanza, dei suoi gesti, delle espressioni del suo volto, ci spiace, proviamo sofferenza. Però se sappiamo che questa persona sta bene e continua a pensare a noi pur rimanendo lontana, questo ci aiuta ad alleggerire il peso della sua assenza.

E' l'esperienza che molte famiglie hanno vissuto nel tempo del lockdown quando gli spostamenti tra paese e paese erano vietati e i figli non potevano andare a trovare i genitori, i nipoti non vedevano i nonni, i fidanzati non potevano più incontrarsi. In questo periodo tutti abbiamo sperimentato che nonostante la distanza fisica, sapere che l'altro stava bene ci ha rincuorato. Non è detto quindi che chi è distante fisicamente sia anche assente nella nostra vita. Così come non è sempre vero che chi è fisicamente vicino trovi sempre posto nel nostro cuore. Facciamo un esempio: capita spesso nelle famiglie dove si vive sotto lo stesso tetto, si mangia insieme, e magari si fanno ancora le vacanze insieme, non sempre si è capaci avvertire la presenza di chi è vicino soprattutto quando non si hanno occhi per leggere le paure, le difficoltà che porta nel cuore. Non sempre, quindi la vicinanza fisica è una vera e propria prossimità, così come non sempre la distanza diventa assenza. Forse tutto questo ci può aiutare a capire il significato della solennità che oggi celebriamo. Gesù salendo in cielo prende distanza fisica dalla terra, gli uomini non lo potranno vedere più con i loro occhi, ma non per questo Gesù diventa l'assente. Ritornando al Padre, prende congedo da questa terra ed entra in una condizione nuova (viene portato su in cielo). Ritira la sua presenza visibile e la sostituisce con una presenza nuova e diversa, ma nel contempo più profonda. Quando era visibilmente presente sulla terra solamente pochi potevano essere resi partecipi, ora che è in cielo l'intera umanità viene raggiunta da Gesù. Come? Innanzitutto con il dono dello Spirito santo. Senza il dono dello Spirito non sarebbe possibile la Chiesa. Senza il dono dello Spirito, maestro interiore, non sarebbe possibile fare memoria di Gesù. Gesù però non si limita a donare lo Spirito. Vuole anche la collaborazione degli uomini, perché altri uomini possano credere in lui. Agli apostoli, prima di partire, ancora una volta spiega il senso delle scritture: Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati” e poi aggiunge:” di questo voi siete testimoni”. Come a dire: «Voi avete visto che tutto ciò si è realizzato, adesso andate e dite a tutti quello che ha toccato la vostra vita, quello che l'ha cambiata. Andate e dite che l'amore che Dio ha usato nei vostri riguardi è stato più grande del vostro peccato e dei vostri tradimenti. Dite che di me e di mio Padre ci si può fidare, perché veramente vi abbiamo voluto e vi vogliamo bene».

don Angelo

## IMPAREMOSI QUALCOSA?

*In questo periodo c'è il rischio di non convertirsi, di non cambiare, di resistere al cambiamento. Si potrebbe riprendere tutto come prima o anche peggio, mancando l'appuntamento con la storia*

Per imparare da questo tempo è prima necessario attraversarlo fino in fondo. Con una metafora del racconto biblico dell'Esodo, prima bisogna attraversare il mare e poi c'è un lungo e faticoso cammino nel deserto prima di entrare nella terra promessa. "Il tempo per imparare" è fondamentale per lasciarsi mettere in questione in modo profondo e cambiare, altrimenti rimarrà retorica l'affermazione più volte ripetuta da tutti: «Non sarà più come prima!». Non c'è purtroppo solo il rischio di non cambiare, ma se non si sente, non si ascolta, se non si impara dall'esperienza, c'è anche il pericolo di andare anche peggio nella comunità ecclesiale come in quella civile.

### Non fare i conti con se stessi

Non hanno tempo per imparare quelli che in questi giorni non stanno facendo i conti con se stessi. La pandemia crea un "pressing" emotivo pesante che risveglia le parti più difficili di sé stessi, è come una radiografia che mette allo scoperto il proprio modo di essere, le crepe e le fragilità, lo stile delle relazioni, a volte in modo così doloroso e improvviso da gettare nella confusione e da far saltare l'equilibrio psichico di una persona anche con esiti tragici. Non hanno tempo di imparare coloro che non prendono contatto con la vulnerabilità e la grandezza della propria umanità: le povertà e i limiti, le qualità e le risorse, ciò che sta più cuore e ciò che dà senso e gusto alla vita. Questo tempo di vero e proprio "tirocinio" nel vivere, così esigente, apre occhi nuovi verso gli altri oltre che verso se stessi. Può essere un tempo nel quale si impara molto anche a riguardo di esperienze precedenti, ma per imparare occorre il coraggio di rischiare e lasciarsi convertire.

### Mancare l'appuntamento con la storia

Si apre un tempo delicato e rischioso in cui re-imparare a camminare e stare con gli altri, c'è chi ha paura e c'è chi ha fretta, non è facile tenere insieme tutti i beni in un quadro equilibrato. Ma il rischio più grave sarebbe quello di non imparare e quindi di non cambiare, ma, come è più probabile, ripetere o peggiorare. Lo sappiamo, la sofferenza vissuta può unire e può lacerare, può rendere più umani e indurire, può aprire e può chiudere, può spingere alla generosità o alla vendetta, può provocare al coraggio di una nuova immaginazione possibile o può far regredire ad una rigida ripetizione ossessiva (Francesco, *Il coraggio di una nuova immaginazione possibile*, Osservatore Romano, 17 aprile 2020). Impareremo qualcosa? Dopo il mare del grave pericolo, come per il popolo di Israele, ci aspetta il cammino nel deserto, *per imparare chi veramente siamo* ("Come ci stiamo conoscendo? Quali scelte personali sono messe alla prova? Quali interrogativi rispetto al mio stile di vita?"), *chi è Dio per noi* ("Come è mutata la percezione del volto di Dio? Quale resistenza/lotta e affidamento/resa verso Dio? Come si sta purificando e rendendo più essenziale la fede?"), *come si può camminare insieme come popolo generato dalla Pasqua* ("Quali forme di solidarietà viviamo? Come stiamo riscoprendo il senso della comunione ecclesiale? Quali sentieri stiamo percorrendo nella fraternità e nelle riconciliazione familiare e sociale?"). Proprio ora c'è un tempo per imparare. Stiamo attenti a mancare l'appuntamento con la storia.

don Enrico Parolari  
prete e psicoterapeuta

## CELEBRAZIONI EUCARISTICHE PARROCCHIA DI CUCCIAGO VII SETTIMANA DI PASQUA

<p><b>DOMENICA 24 MAGGIO</b> <b>bianco</b></p> <p><b>✚ VII DOMENICA DI PASQUA</b> Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>At 1,9a.12-14; Sal 132; 2Cor 4,1-6; Lc 24,13-35 Dove la carità è vera abita il Signore</p>	<p>8,00 Santa Messa 10,30 Santa Messa Pro-Popolo 18,00 Santa Messa La Santa Messa delle 11,00 di Senna sarà trasmessa anche in streaming</p>
<p><b>LUNEDÌ 25 MAGGIO</b> <b>bianco</b></p> <p>Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>S. Dionigi - memoria Ct 5,2a.5-6b; Sal 41; 1Cor 10,23.27-33; Mt 9,14-15 L'anima mia ha sete del Dio vivente</p>	<p>8,30 Santa Messa defunti Manuela, Elena, Aldo</p>
<p><b>MARTEDÌ 26 MAGGIO</b> <b>bianco</b></p> <p>Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>S. Filippo Neri - memoria Ct 5,6b-8; Sal 17; Fil 3,17-4,1; Gv 15,9-11 Ti amo, Signore, mio Dio</p>	<p>8,30 Santa Messa defunto Caccia Silvano</p>
<p><b>MERCOLEDÌ 27 MAGGIO</b> <b>bianco</b></p> <p>Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>S. Agostino di Canterbury - memoria facoltativa S. Lodovico Pavoni - memoria facoltativa Ct 1,5-6b.7-8b; Sal 22; Ef 2,1-10; Gv 15,12-17 Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla</p>	<p>8,30 Santa Messa defunta Colombiani Iolanda</p>
<p><b>GIOVEDÌ 28 MAGGIO</b> <b>bianco</b></p> <p>Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>B. Luigi Biraghi - memoria facoltativa Ct 6,1-2; 8,13; Sal 44; Rm 5,1-5; Gv 15,18-21 Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo</p>	<p>20,30 Santa Messa defunti Castelnovo Fausto, don Carlo, Maria, e Imelde</p>
<p><b>VENERDÌ 29 MAGGIO</b> <b>bianco</b></p> <p>Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Ss. Sisinio, Martirio, Alessandro e Vigilio - memoria Ct 7,13a-d.14; 8,10c-d; Sal 44; Rm 8,24-27; Gv 16,5-11 La figlia del re è tutta splendore</p>	<p>8,30 Santa Messa defunta Trombini Adele e famiglia (legati)</p>
<p><b>SABATO 30 MAGGIO</b> <b>bianco</b></p> <p>Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>S. Paolo VI - memoria 1Cor 2,9-15a; Sal 103; Gv 16,5-14 Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra</p>	<p>18,00 Santa Messa Vigilare</p>
<p><b>DOMENICA 31 MAGGIO</b> <b>rosso</b></p> <p><b>✚ DOMENICA DI PENTECOSTE</b> Solemnità - Liturgia delle ore propria</p> <p>At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,1-11; Gv 14,5-20 Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra</p>	<p>8,00 Santa Messa 10,30 Santa Messa 18,00 Santa Messa</p>